



TRACCIA N. 1

DOMANDA 1

Una Società agricola a responsabilità limitata, in qualità di proprietaria o promissaria acquirente dei terreni situati nel Comune X e in un Comune confinante Y, ha avanzato allo sportello unico del Comune X una proposta progettuale per la realizzazione di un impianto agricolo floro-vivaistico con l'utilizzo di risorse termiche da cogenerazione derivanti dalla centrale termoelettrica già presente sul territorio, che in questo modo renderebbe cogenerativo il proprio impianto a ciclo combinato, in ottemperanza ad una prescrizione del Ministero dell'Ambiente data in sede di autorizzazione alla sua costruzione.

Il progetto consiste nella realizzazione di serre per floricoltura e/o per la produzione di prodotti agricoli realizzate in struttura metallica leggera e tamponamento in vetro. L'altezza delle serre è di circa 5,50 m al colmo e la luce delle strutture è pari a 9,6 m, e ogni serra ha una superficie pari a un ettaro. Il riscaldamento invernale delle serre è realizzato mediante l'apporto di acqua calda che sfrutta il calore residuo e altrimenti disperso nell'ambiente proveniente dal sistema di raffreddamento della Centrale a turbogas. L'estensione complessiva dell'intervento, alimentato con condotte interrato, è di circa 70 ha, suddiviso in 2 aree impiantisticamente indipendenti, che ricadono nei territori dei Comuni X e Y.

La domanda presentata dalla Società, ai sensi dell'articolo 97 della L.R. 12/2005, prevede la variazione dello strumento urbanistico del Comune X, poiché la superficie destinata alle serre supera l'indice previsto nel PGT per tali strutture nelle aree agricole. Inoltre, le opere ricadono parzialmente in corridoio della rete verde tutelata dal PTCP, e interessano in parte aree di sponda di un corso d'acqua, vincolato *ope legis*, ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs 42/2004 (vincolo paesaggistico). L'impatto generato dalla realizzazione delle nuove strutture comporta anche la necessità di verificare le infrastrutture per l'accessibilità e di contemperare l'adeguamento infrastrutturale con gli obiettivi di valorizzazione e salvaguardia ambientale, al fine di garantire uno sviluppo sostenibile e di assicurare un elevato livello di protezione dell'ambiente.

L'Amministrazione del Comune X intende perseguire la sottoscrizione di un Protocollo d'intesa tra la Provincia e i due Comuni interessati, entro 120 giorni (anche considerando che il nuovo impianto prevede di occupare 150-200 persone) che abbia l'obiettivo di promuovere e garantire, a tutela dell'interesse pubblico, la compatibilità dell'insediamento medesimo con gli assetti esistenti e previsti nell'ambito sovracomunale interferito, per i profili: urbanistico, territoriale, ambientale, paesaggistico, del sistema rurale e infrastrutturale.

Si aggiunga che la situazione organizzativa dello Sportello Unico delle Attività Produttive del comune X presenta una contingente carenza di risorse umane in relazione alla quale è necessario approntare idonee soluzioni.

Il candidato, ipotizzando di essere il dirigente del settore tecnico del comune X, ipotizzi il percorso e gli atti necessari a riguardare l'obiettivo indicato dall'Amministrazione.

DOMANDA 2

L'Amministrazione Comunale intende realizzare, in ampliamento del centro sportivo esistente, una nuova palestra aperta al pubblico in cui vengano disputati anche tornei, dotata di un campo polivalente, in un'area a destinazione agricola di proprietà privata, situata a ridosso del centro abitato, mediante una procedura di Partenariato Pubblico Privato.

Il candidato illustri l'iter procedurale necessario per rendere idonea l'area dal punto di vista urbanistico, considerato che l'area si trova all'interno di un'area con vincolo paesaggistico, evidenziando i passaggi tecnico/amministrativi, le eventuali tempistiche, ove previste, anche in riferimento agli eventuali espropri, e le alternative offerte allo scopo dal quadro normativo nazionale e regionale. Inoltre, chiarisca le caratteristiche delle procedure da attivare per la realizzazione dell'opera mediante PPP, ai sensi del D.Lgs 50/2016, tenendo presenti anche i principi di trasferimento dei rischi, sviluppando in modo compiuto un percorso amministrativo tra i possibili scenari alternativi, tenendo presente che l'opera non è inserita negli strumenti di programmazione del Comune X.